

Spettacolo in Coppa Bergamo si gode una regina regionale

Sci nordico. A Schilpario vincono Corradini e Abram Bonaldi s'impone tra le giovani con Negroni seconda Altri tre argenti di Santus (U16), Negroni e Bonetti (U14)

MAURO DE NICOLA
SCHILPARIO

Giorni e giorni a spalar neve in pista per amalgamarla a quella prodotta dai cannoni ha dato i suoi frutti agli uomini dello sci club Schilpario e a tutti i volontari che si sono prodigati per rendere la pista di casa degli Abeti in ottime condizioni per gli oltre 350 fondisti che ieri hanno dato vita ad una splendida giornata di sport iniziata con l'11ª tappa della Coppa Italia Senior, passata per i campionati Regionali, per finire con l'emozionante gara dai bambini che prendono parte al circuito provinciale.

Dopo il grande inizio con lo sprint di sabato, era difficile far meglio per le prove in linea, ma si sa, la gente bergamasca è davvero tosta e l'impossibile è diventato possibile grazie anche allo spettacolo offerto dai migliori interpreti degli sci stretti italiani che si sono confrontati in una prova individuale in tecnica libera che assegnava oltre ai punti per la massima rassegna nazionale i titoli lombardi. Sotto lo sguardo attento del direttore tecnico della nazionale Alfred Stauder e dell'allenatore responsabile delle azzurre, il gromese ex iridato Renato Pasini impegnati a completare la compagine olimpica per Pechino 2022, la sfida in rosa ha visto prevalere un'outsider di lusso, la «civile» Stefania Corradini (25enne della Val di Fiemme) tesserata per il Sotto Zero Nordic Team che ha bruciato le più

Le classifiche

COPPA ITALIA

FEMMINILE 1 Stefania Corradini, Sottozero (Nordic Team); 2 Elisa Brocard (Cs Esercito); 3 Ilenia DeFrancesco (Cs Esercito).

MASCHILE 1 Mikael Abram (Cs Esercito); 2 Stefano Gardener (Cs Carabinieri); 3 Simone Daprà (Gs Fiamme Oro).

CAMPIONATO REGIONALE

SENIORES F 1 Maria Eugenia Boccardi (UnderUp Ski Team); 2 Alessia De Zolt Ponte (UnderUp Ski Team); 3 Michaela Patscheider (UnderUp Ski Team).

SENIORES M 1 Fabrizio Poli (UnderUp Ski Team); 2 Luca Compagnoni (UnderUp Ski Team); 3 Davide Mazzocchi (UnderUp Ski Team).

GIOVANI F 1 Cassandra Bonaldi (Sc UBI Banca Goggi); 2 Giulia Negroni (Sc 13 Clusone); 3 Gemma Nani (Valmalenco).

GIOVANI M 1 Aksel Artusi (Livigno); 2 Gabriele Matti (Valle Antigorio); 3 Lorenzo Moizi (Valmalenco).

U16 F 1 Stella Giacomelli (Alta Valtellina); 2 Silvia Santus (Sc 13 Clusone); 3 Giada Fachin (Sc Alta Valtellina).

U16 M 1 Federico Pozzi (Alta Valtellina); 2 Daniel Pedranzini (Alta Valtellina); 3 Nicolò Bianchi (Livigno).

U14 F 1 Rachele Dei Cas (Alta Valtellina); 2 Ines Negroni (Sc 13 Clusone); 3 Aurora Invernizzi (Nordik Ski).

U14 M 1 Michel Zanaboni (Alta Valtellina); 2 Luigi Bonetti (Sc Gromo); 3 Lorenzo Bonaldi (UBI Goggi).

SOCIETÀ 1 Alta Valtellina; 2 Sc Livigno; 3 Sc 13 Clusone.

CIRCUITO PROVINCIALE

U12 F 1 Serena Bigoni (13 Clusone); 2 Martina Piantoni (UBI Goggi); 3 Benedetta Pesenti (Sc Roncobello).

U12 M 1 Tommaso Santus (Ardesio); 2 Riccardo Zenoni (Ardesio); 3 Gabriele Giudici (Gromo).

U10 F 1 Elisa Bonacorsi (Gromo); 2 Stella Tadè (Sc Valserina); 3 Lisa Tomaselli (Roncobello).

U10 M 1 Giovanni Bonaldi (UBI Goggi); 2 Manuel Pegurri (13 Clusone); 3 Thomas Astori (Valserina).

accreditate portacolori dei gruppi sportivi militari a cominciare dalla coppia del Cs Esercito Elisa Brocard e Ilenia De Francesco.

Rivincita del Cs Esercito nella prova maschile grazie all'altoatesino Mikael Abram, vincitore con 16° di vantaggio sul Carabiniere Stefano Gardener mentre sul terzo gradino si conferma il poliziotto Simone Daprà.

BergamoSci stretti sorride nella classifica avulsa del campionato regionale grazie all'en plein dell'UnderUp Ski Team di Parre che monopolizza i podi grazie a Maria Eugenia Boccardi, Alessia De Zolt Ponte e Michaela Patscheider per le quote rosa, mentre in campo maschile sono Fabrizio Poli, Luca Compagnoni e il gromese Davide Mazzocchi a salire i tre gradini.

Spazio poi alle mass start che sempre in skating hanno proclamato i campioni lombardi delle categorie Giovani, U16 e U14 (nelle classifiche i podi) nelle quali brilla la doppietta targata Bergamo della goggina Cassandra Bonaldi 1ª e della tredicina Giulia Negroni 2ª mentre altri tre argenti prendono la via per le Orobie grazie a Silvia Santus nelle U16, Ines Negroni e Luigi Bonetti negli U14 categoria cui si aggiunge il bronzo di Lorenzo Bonaldi.

Emozioni a gogò infine per la mass start dei più piccoli valida quale 2ª tappa del circuito provinciale Fisi i cui podi sono anch'essi riportati nelle classifiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mikael Abram (pettorale numero 47) guida il gruppo nella prova maschile di Coppa Italia FOTO STUDIO OSVALDO



Il podio regionale senior: 1ª Maria Eugenia Boccardi, 2ª Alessia De Zolt Ponte e 3ª Michaela Patscheider



Maria Eugenia Boccardi (UnderUp) in azione



Cassandra Bonaldi, titolo fra le giovani NEWSPower

Frontale di Carrara con un russo Il navigatore finisce in ospedale

Rally raid Dakar/1

Problemi alla schiena per il forlivese Gaspari: oggi esami. Dal loro esito dipende la ripartenza con una penalità

Unfrontale alle 12,18, ora locale, a poche centinaia di metri dal secondo waypoint ha interrotto, non si sa se definitivamente, la partecipazione di Marco Carrara alla 44ª edizione della Dakar, in Arabia Saudita. Iniziata la prova speciale alle 11,32, il 56enne di Paladina ha superato il primo passaggio obbligato alle 11,55, dopo 42 km. A quel punto il bergamasco era 4° della classe Light Prototype ma quando era distante solo 1,8 km dal secondo, piazzato dopo 77 km, il suo Zephyr di PH-Sportha scartato a destra, manco a dirsi dopo è accaduto il frontale con il Can-Am Maverick (categoria



Lo Zephyr di PH-Sport di Marco Carrara, sulla sinistra, che si è scontrato con il Can-Am Maverick guidato dal russo Sergei Kariakin

SSV) di Sergei Kariakin che era transitato al primo intertempo un minuto prima del bergamasco ma che in vista del secondo ha deviato anch'esso troppo a destra, allontanandosi però alcuni km prima di cercare di trovare la giusta strada. Carrara racconta quei concitati istanti: «Stavamo girando intorno a una specie di canyon senza una gran visuale. Pensando di essere sulla traccia giusta stavamo an-

dando a tutta, siano i loro provenienti dal lato opposto. Entrambi abbiamo impostato la curva stretta e quando ci siamo visti non abbiamo nemmeno avuto il tempo di frenare». I due veicoli sono stati rimossi intorno alle 17,30 con due diversi carri attrezzi ma mentre quello del russo è arrivato al bivacco alle 20, quello con l'auto di Carrara ha impiegato 4 ore in più. A bordo solo il bergamasco

perché il suo navigatore, il forlivese Enrico Gaspari, è stato portato in ospedale: «Purtroppo ha avuto la peggio, ha sentito subito un fortissimo dolore alla schiena, non riusciva a muoversi. Avvisati subito i soccorsi, l'elicottero è arrivato in 5', l'hanno immobilizzato e portato all'ospedale di Riad. Domani (oggi, ndr) dovrebbero fargli la Tac o una risonanza. Speriamo bene». Da questi esami dipende l'eventuale ripartenza domani con una forte penalità. Più tranquillo la 7ª tappa, da Riad a Al Dawadimi, di Claudio Bellina di Trescore, Giulio Minelli di Costa Volpino e Bruno Gotti di Valbrembo con l'Iveco Italtrans: 20° posto tra i camion avendo coperto i 402 km di prova speciale in 4h45'19". Gotti racconta: «È stata una tappa molto guidata, con terreno sconnesso, un po' noiosa e fisicamente difficile ma non abbiamo avuto grossi problemi». Nella generale il terzetto Bg resta 18° a 8h53'04" da Dmitri Sotnikov. Nelle auto successo di Sebastian Loeb (buggy Prodrive) che ha recuperato 5'26" a Nasser Al Attiyah (Toyota), sempre 1° ma con 44'59" sul francese.

Giovanni Cortinovis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Moto, Gritti chiude 57° Van Beveren sale in vetta

Rally raid Dakar/2

L'8ª tappa regala emozioni: vince il cileno Cornejo Florimo, cade e si deve ritirare Sanders. Il seriano è 47° nella generale

La tappa di ieri della Dakar 2022, la numero otto, si preannunciava importante per le classifiche e così è stato. Nelle moto è cambiato il leader provvisorio e, per la prima volta, a conquistare il successo parziale è stato il cileno Cornejo Florimo (Honda), partito da Riad, dopo la giornata di riposo, in 13ª posizione. Dei tre scattati dal podio provvisorio il primattore, l'australiano Sam Sunderland, ha concluso 28° ed è retrocesso al quarto posto, l'austriaco Matthias Walkner ha mantenuto il secondo posto nonostante sia arrivato solo 24° mentre il britannico Daniel Sanders è caduto quasi subito, nel trasferimento iniziale, si è fratturato gomito e polso sinistro ed ha dovuto alzare bandiera bianca.

Nuovo leader è così diventato il francese Van Beveren, che ha concluso la tappa in 10ª posizione, il terzo posto provvisorio lo ha agguantato - grazie ad una positiva 2a - il vincitore del 2021, l'argentino Kevin Benavides.

Traghi italiani si sono distinti il solito toscano Paolo Lucci (Team Solaris), 26°; il ternano della Moto Gp Danilo Petrucci (Ktm Tech 3), 44°; l'altro toscano Leonardo Tonelli (Africa Dream) 48°; Giovanni Gritti (seriano del Rally Team Honda Rs Moto di Bergamo guidato da Simone Agazzi), 57°.

Solo Lucci e Gritti, però, non avendo subito pesanti penalizzazioni nel corso della prima settimana di gara, sono nella top 50 provvisoria, il primo al 26° posto, staccato di 1 ora e 51', il secondo al 47° posto, staccato di 5 ore e 50'. Il vicentino Picco è 78°, l'altro pilota del Team Bg, il bolognese Catanesse, è 84°.

D. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA